

Responsabilità sociale d'impresa, assegnati i Premi Anima 2025

An. Mari.

Mettere al centro l'inclusione e la dignità umana, la valorizzazione delle persone e delle comunità, intrecciandole con l'importanza dei legami familiari, del valore della memoria e delle radici culturali. È stato questo il filo conduttore della XXIV edizione del Premio Anima, ideato da Anima per il sociale nei valori d'impresa, la non profit promossa da Unindustria Lazio. Un premio che ha come obiettivo quello di valorizzare il contributo di personalità del mondo dell'arte e della cultura alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sulla responsabilità sociale e la sostenibilità.

I riconoscimenti sono stati assegnati, come di ogni anno, ad artisti e intellettuali che con le loro opere hanno promosso le tematiche sociali nelle rispettive categorie: Cinema, Fotografia, Giornalismo, Letteratura, Teatro e Premio Speciale.

Quest'anno, il premio per il Cinema è andato a "La Vita Da Grandi" di Greta Scarano, distribuito da 01 Distribution. Il riconoscimento per la Fotografia se lo è aggiudicato Ciro Battiloro, quello per il Giornalismo Antonella Barina. Il premio per la Letteratura è stato consegnato a "Le Camelie Invernali" di Ermal Meta – Nave Di Teseo – 2025; quello per il teatro a Marco Martinelli e Ermanna Montanari. Il premio speciale alla Carriera è andato a Corrado Augias.

Emanuele Orsini, presidente Confindustria, nel suo intervento ha detto di essere «onorato» di aver partecipato per la prima volta al premio. «Parlare di responsabilità sociale, ambientale, di inclusione già 24 anni fa è stato da visionari. Questi sono nostri principi cardine. L'impresa ha necessità di fondersi con la cultura», ha sottolineato.

Giuseppe Biazzo, presidente di Unindustria, ha anticipato che il prossimo anno, in occasione della XXV edizione del Premio, ci sarà un riconoscimento speciale dedicato alle imprese che hanno adottato progetti sulla responsabilità sociale: «Il nostro obiettivo è

avvicinare la società e il territorio al mondo dell'impresa», ha sottolineato.

Il presidente del Premio Anima Luigi Abete ha evidenziato: «Ogni anno il Premio Anima si rinnova grazie alla presenza di personalità del mondo della cultura e dello spettacolo che, con la loro arte, promuovono valori condivisi di solidarietà, inclusione e attenzione verso i più deboli».

La presidente di Anima Sabrina Florio ha detto: «In un mondo lacerato da continue conflittualità, guerre e tensioni, la sostenibilità è l'unico percorso possibile per costruire un futuro di pace, innovazione e progresso».

Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, nel suo saluto, ha sottolineato l'importanza del premio: «Le imprese sono parte di un tessuto più ampio. È importante che contribuiscano allo sviluppo del territorio anche impegnandosi nella responsabilità sociale».

All'evento hanno partecipato l'assessore all'Inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio Massimiliano Maselli, l'assessora alle Attività produttive di Roma Capitale Monica Lucarelli, l'assessore alla Cultura di Roma Capitale Massimiliano Smeriglio, e la presidente di Bnl Bnp Paribas Claudia Cattani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA